COPIA

COMUNE DI VALDASTICO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to SARTORI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ALFIDI LUIGI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Addì 16-05-2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Baldessari Franca

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

□ per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

□ per dichiarazione di immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Addì 11-05-2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Baldessari Franca

La presente copia è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Addì 16-05-2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Baldessari Franca

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E SCADENZE ANNO 2023

L'anno **duemilaventitre** il giorno **undici** del mese di **maggio** alle ore **19:00** nella Sede Municipale in seduta **pubblica,** sessione **Ordinaria** di **Seconda convocazione**, sotto la presidenza del SINDACO SARTORI CLAUDIO e la partecipazione del Segretario Comunale DOTT. ALFIDI LUIGI, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio Comunale ad esaminare e discutere sulla proposta di deliberazione in oggetto, alla quale partecipano:

SARTORI CLAUDIO	Presente
SELLA NICOLA	Presente
SLAVIERO CESARE	Presente
LORENZINI MILENKA	Presente
PESAVENTO CARLA	Presente
MARANGONI ILENIA	Presente
BONIFACI MARCO	Presente
DALLA VIA ALESSANDRA	Presente
GUGLIELMI CLAUDIO	Assente
STEFANI STEFANO	Assente
MARANGONI GIO MARIA	Assente

Presenti 8 - Assenti 3

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data 08-05-2023 Il Responsabile del Servizio
F.to SERMAN MARIA PATRIZIA

Parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data 08-05-2023 Il Responsabile del Servizio
F.to SERMAN MARIA PATRIZIA

Partecipa alla seduta la rag. Maria Patrizia Serman, responsabile del servizio finanziario, la quale illustra la proposta di deliberazione. In particolare si sofferma sul fatto che le modifiche delle tariffe sono dovute alle variazioni della parte variabile. Dà lettura, poi, di alcuni esempi di tariffa e dei leggerissimi scostamenti rispetto all'anno precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1 della Legge 27.12.2013, n° 147 il quale:
• al comma 659 istituisce, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; al comma 652 dispone che "il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n° 157;
• al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n°36;
• al comma 683 prevede l'approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti inmateria;
• al comma 702 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n° 446;

VISTO, altresì, il decreto legge n° 228/2021, convertito con modificazioni dalla legge n° 15 del 25 febbraio 2022, il quale all'art. 3, comma 5-quinques stabilisce che "*a decorrere dall'anno 2022 i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n° 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe ed i regolamenti della tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato ad una data successiva dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche dalla prima variazione utile*";

DATO ATTO CHE il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 è stato ulteriormente prorogato al 31.05.2023 con decreto del 19.04.2023 (GU 97 del 26.04.2023)

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n° 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina, paga";

VISTE le deliberazioni/determinazioni assunte da ARERA con particolare riferimento a quelle di seguito elencate:
• n° 443/2019: "Criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e nuovo metodo tariffario (MTR);
• n° 444/2019: "Contenuti minimi obbligatori in materia di trasparenza e rimando della regolazione in materia di qualità contrattuale e tecnica del servizio integrato di gestione dei RU e servizi che lo compongono a successiva regolamentazione;

• n° 2/2020: "Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti";
• n° 57/2020: "Semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti";
• n° 238/2020: "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
• n° 493/2020: "Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";
• n° 138/2021: "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
• n° 363/2021: "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che reca disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono e trova applicazione per le annualità 2022-2025. Ai sensi del MTR-2 la determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti è effettuata sulla base del relativo aggiornamento biennale;
• n° 2/2021: "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif(MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
• n° 459/2021: "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
• n° 15/2022: "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);
• n.62/2023 con la quale ha precisato che: "l'aumento dei prezzi dei fattori di produzione non rientra tra le casistiche dell'aggiornamento straordinario infra-periodo dei Pef -Tari" e, pertanto, l'aggiornamento straordinario del PEF per cause imputabili all'aumento inflazionistico non è giustificato";

EVIDENZIATO pertanto che:
1. in applicazione della delibera ARERA n° 363/2021 (integrata con la determina n° 2/2021 con cui è stato approvato il tool relativo al PEF pluriennale, unitamente agli altri documenti utili per la proposta tariffaria) è stata attuata la predisposizione del PEF pluriennale 2022-2025, corrispondente all'intero quadriennio del periodo regolatorio;
2. per il corrente anno 2023 non è previsto l'aggiornamento dell'annualità 2023 del PEF 2022-2025 (già predisposto lo scorso anno) in quanto, come chiarito da ARERA con propria deliberazione n° 62/2023/RIF e pubblicata il 21 febbraio scorso, l'elevato tasso di inflazione attuale non viene considerato circostanza straordinaria tale da richiedere la riapertura infra-periodo del PEF;

DATO ATTO che nel territorio in cui opera il Comune di Valdastico è presente ed operante l'Ente di Governo d'ambito come da disposizioni del D.L. 13 agosto 2011, n° 138, convertito dalla L. 14 settembre 2011, n° 148 denominato Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani che svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla delibera ARERA n° 443/2019;

RICHIAMATE:
• la nota acquisita al protocollo del nostro ente al n° 2093 del 16/05/2022 con la quale il Consiglio di Bacino "Vicenza" ha trasmesso la delibera di Assemblea di Bacino n° 11 del 10 maggio 2022 relativa alla validazione del PEF 2022-2025;
• la nota acquisita al protocollo del nostro ente al n° 3032 del 13/03/2023 con la quale il Consiglio di Bacino "Vicenza" ha invitato i comuni facenti parte dell'ambito di riferimento di voler

comunicare al Consiglio di Bacino stesso - entro il 24/03/2023 - la volontà di avvalersi della facoltà di riaprire i PEF 2022-2025 ed, in tal caso, di trasmettere la relativa documentazione;

DATO ATTO che non sono state rilevate, da parte di questo ente, circostanze straordinarie tali da richiedere la riapertura del PEF 2022-2025 – annualità 2023 (oltre a quella dell'attuale elevato tasso di inflazione ma che – come già specificato da ARERA - non giustifica la riapertura infra-periodo del PEF);

RILEVATA, quindi, la necessità di procedere all'approvazione delle tariffe della TARI per il corrente anno 2023;

ESAMINATO il PEF 2022-2025 del Comune di Valdastico, validato dal Consiglio di Bacino "Vicenza" (allegato "A" alla presente deliberazione) dal quale - per l'anno 2023 – si evince un costo complessivo per il servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti pari ad € 104.876,00 che rappresenta, quindi, il costo complessivo da coprire con la TARI mediante la bollettazione del corrente anno;

RICORDATO che:
• le tariffe della TARI sono articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e che il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero di componenti il nucleo familiare ed alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
• l'ente deve ripartire tra le due categorie, secondo criteri razionali, l'insieme dei costi da coprire ed i potenziali rifiuti prodotti;
• sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art.1 comma 666, della più volte citata Legge n.147 del 27/12/2013;
• che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

DATO ATTO che le tariffe sono state elaborate utilizzando, come per gli anni precedenti, i coefficienti kb, kc, kd di cui al D.P.R. n° 158/1999 in misura minima rispetto a quanto proposto dalle tabelle dello stesso decreto;

VISTO il prospetto delle tariffe TARI elaborate per il corrente anno 2023, diviso per categorie di utenza (allegato "B" alla presente deliberazione), e dato atto che viene assicurata, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, così come risultante dal PEF 2022- 2025 – annualità 2023;

RITENUTO DI PRECISARE che nell'esercizio 2023 vengono confermate le seguenti rate TARI: la prima rata TARI è fissata per il 16 giugno e seconda il 16.12 ripristinando quindi le scadenze originariamente previste, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 06.07.2020 di approvazione del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti "Nuova Tari";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 6 del 06.04.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024;

VISTI:
• il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

• il vigente Regolamento di Contabilità:
• lo Statuto dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, dalla Responsabile del servizio finanziario, personale e tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa per alzata di mano:

PRESENTI: N. 8 VOTANTI: N. 8 ASTENUTI: N. //

FAVOREVOLI: N. 8 CONTRARI: N. //

D E L I B E R A

1. **DI CONSIDERARE** tutto quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **DI STABILIRE** che con la presente delibera viene dato atto dei dati contenuti nel PEF pluriennale 2022-2025, con specifico riferimento a quelli relativi all'annualità PEF 2023 per la determinazione delle tariffe TARI 2023;

3. **DI DARE ATTO** che il PEF 2023 ammonta ad € € 104.876,00 come indicato nell'**allegato "A";**

4. **DI APPROVARE** le tariffe TARI per l'anno 2023, come indicate nell'**allegato "B"** al presente atto;

5. **DI CONFERMARE** le scadenze delle rate TARI 2023 nel seguente modo: la prima rata TARI è fissata per il 16 giugno e seconda il 16.12, ripristinando quindi le scadenze originariamente previste, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 06.07.2020 di approvazione del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti "Nuova Tari";

6. **DI DARE ATTO** che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;

7. **DI DISPORRE,** a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n° 201, che il presente provvedimento, ai fini della sua efficacia, venga inviato per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3.

8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con successiva separata votazione resa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 34 – comma 3 – del T.U. n. 267/2000:

PRESENTI: N. 8 VOTANTI: N. 8 ASTENUTI: N. //

FAVOREVOLI: N. 8 CONTRARI: N. //

28	Ipermercati di generi misti	0	1,56	12,82
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	3,5	28,7
30	Discoteche, night club	0	1,04	8,56

5-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2023

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	SUPERFICIE TOTALE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	22.791,70	€ 0,2967	€ 49,8368
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	17.409,78	€ 0,3486	€ 81,2340
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	10.669,54	€ 0,3894	€ 98,6769
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	7.705,58	€ 0,4228	€ 102,0658
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	2.652,65	€ 0,4561	€ 129,5758
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	1.198,00	€ 0,4821	€ 149,5105
DOMESTICO NON RESIDENTE	2 Componenti	26.929,42	€ 0,3486	€ 81,2340
DOMESTICO RESIDENTE A DISPOSIZIONE	2 Componenti	5.306,10	€ 0,3486	€ 81,2340

6-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2023

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	Sup. to	Quota fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	672,00	€ 0,2199	€ 0,4056
2	Cinematografi e teatri	0	€ 0,0985	€ 0,1844
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	243,00	€ 0,1969	€ 0,3614
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	687,00	€ 0,2888	€ 0,5317
5	Stabilimenti balneari	0	€ 0,1247	€ 0,2286
6	Esposizioni, autosaloni	0	€ 0,1116	€ 0,2080

7	Alberghi con ristorante	0	€ 0,3939	€ 0,7264
8	Alberghi senza ristorante	149,00	€ 0,3118	€ 0,5723
9	Case di cura e riposo	1.942,00	€ 0,3906	€ 0,7168
10	Ospedale	0	€ 0,3512	€ 0,6497
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1.380,00	€ 0,4989	€ 0,9181
12	Banche ed istituti di credito	90,00	€ 0,2002	€ 0,3709
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0	€ 0,3250	€ 0,6010
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	90,00	€ 0,5350	€ 0,9845
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	€ 0,1969	€ 0,3628
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	€ 0,3578	€ 0,6563
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	22,00	€ 0,4694	€ 0,8665
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	59,00	€ 0,3381	€ 0,6254
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	58,00	€ 0,4628	€ 0,8518
20	Attività industriali con capannoni di produzione	977,00	€ 0,3020	€ 0,5553
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	330,00	€ 0,3578	€ 0,6571
22	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie,mense,pub,birrerie	1.257,00	€ 1,8283	€ 3,3680
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	€ 1,5920	€ 2,9336
24	Bar, caffè, pasticceria	275,00	€ 1,2998	€ 2,3923
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	406,00	€ 0,7845	€ 1,4461
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	€ 0,5055	€ 0,9292
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	0	€ 2,3535	€ 4,3333
28	Ipermercati di generi misti	0	€ 0,5121	€ 0,9454
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	€ 1,1488	€ 2,1165
30	Discoteche, night club	0	€ 0,3414	€ 0,6313